



17



Venerdì 22 marzo 2019 alle ore 17,30 presso

Il Salone di Rappresentanza della Basile si terrà l'inaugurazione della mostra di

Chiara GALLIANO dal titolo

“PER MANO, NEL VUOTO”

Fabrizio Priano, Presidente dell'Associazione Culturale Libera Mente-Laboratorio di Idee, commenta:

“Chiara GALLIANO presenta una serie di scatti fotografici che rappresentano un viaggio emozionale attraverso il mondo del malato di Alzheimer, la terribile malattia neurodegenerativa che distruggendo i neuroni in alcune parti del cervello porta a un deficit delle funzioni cognitive come la memoria, il linguaggio e il comportamento.

Tanta è l'emozione che si prova guardando le foto davanti alle quali è impossibile restare indifferenti”

CHIARA GALLIANO

Chiara Galliano nasce ad Alessandria nel 1983.

Si trasferisce a Milano nel 2001 dove si laurea in Pubbliche Relazioni e Pubblicità presso l'Università IULM e comincia la sua carriera lavorativa nell'alta moda milanese, dapprima nell'ambito dell'organizzazione eventi, poi presso l'ufficio stampa di una prestigiosa multinazionale.

La sua passione per la fotografia comincia nel periodo universitario, dalla necessità di esprimere la propria visione del mondo utilizzando come strumento la macchina fotografica.

La sua prima mostra da autodidatta a Milano nel 2008 raccoglie una serie di immagini di architetture e street photography catturate nella quotidianità dei luoghi che visita in quegli anni in Italia ed Europa.

Nascono in quel periodo anche altri progetti fotografici come "Per mano, nel vuoto" realizzato nel Luglio 2010 che affronta il tema dell'Alzheimer con l'intento di sensibilizzare il fruitore, opera che verrà esposta pochi mesi dopo in Italia e all'estero.

Il suo percorso da fotografa autodidatta termina quando nel 2010 viene ammessa nella storica Scuola di Fotografia CFP Bauer di Milano dove si diploma in Fotografia Analogica e Digitale.

La fotografia diventa la sua primaria occupazione, sia in ambito artistico che professionale. Fonda il suo Studio Aforisma, del quale è tuttora titolare, e comincia la sua carriera da fotografa professionista collaborando con diverse aziende nella realizzazione di progetti creativi di vario tipo, dal reportage di eventi e backstage, alla realizzazione di still-life, fino alla pubblicità e alla comunicazione aziendale.

Sue le partecipazioni a mostre d'arte tra le quali: ArtVerona 2010, Biennale di VideoFotografia Contemporanea di Alessandria 2011, Bassano Fotografia 2011, Les Rencontres d'Arles 2012, Bassano Fotografia 2013, Affordable Art Fair 2014, Bassano Fotografia 2015, Bianco Festival 2017.

Nel 2010 la sua opera "Per mano, nel vuoto" viene inserita a catalogo della Biennale d'arte Contemporanea dal titolo Disturbi e disordini; nel Marzo 2014 viene selezionata come vincitrice per la sezione Young Talents di Affordable Art Fair per una delle sue ultime opere il trittico dal titolo Acme, esposto presso la sede della mostra al Superstudio di Via Tortona - Milano. Acme, nello stesso anno, viene anche selezionata come opera finalista per il Premio Arte - Cairo Editore.

Dal 2011 collabora artisticamente con il pittore milanese Osvaldo Menegazzi – Il Meneghello – per il quale ha editato nel 2012 il suo primo mazzo di Tarocchi Fotografici 22 Conchiglie in 22 Arcani e nel 2014 un

secondo mazzo di Tarocchi Fotografici 22 Fotografi in 22 Arcani per il quale aveva anche la direzione artistica. Entrambe le opere sono in edizione limitata di 250 copie.

Tra le sue passioni anche la scrittura, scrive articoli di fotografia, viaggi e cultura per giornali locali e nazionali.

Recentemente si è appassionata anche al mondo del make-up in ambito fotografico e cinematografico per gli effetti speciali, imparandone le tecniche e conseguendo il diploma di Make-up artist nel Maggio 2018.

CONTATTI:

T. 339-1214505

M. info@forismafotostudio.it

W. www.forismafotostudio.it

**PER MANO, NEL VUOTO (2010)
PROGETTO FOTOGRAFICO DI CHIARA GALLIANO**

Un lavoro emotivamente forte che tuttora mi fa rivivere le emozioni provate durante gli scatti che ho realizzato nel Luglio 2010, un viaggio attraverso la mente del malato di Alzheimer che ho vissuto con grande intensità, in pochi giorni, lasciandomi ispirare e guidare dalle esperienze e dal vissuto delle persone che ne sono realmente affette, ma soprattutto dai loro cari che li prendono per mano e li accompagnano giorno dopo giorno nel loro solitario vagabondare.

Ho scelto di rappresentare con semplicità le tappe principali di questo viaggio senza ritorno, utilizzando oggetti di uso comune ed ambienti a noi tutti familiari proprio per arrivare subito allo spettatore e dargli la possibilità di vivere lo scatto e di immedesimarsi nella quotidianità del malato di Alzheimer e delle persone che lo accudiscono.

Questo lavoro è composto da 13 scatti, uno dei quali montato su installazione, ed è stato esposto ad ArtVerona nell'Ottobre 2010 e successivamente alla Biennale di Video e Fotografia Contemporanea di Alessandria "Disturbi e Disordini" – Aprile/Ottobre 2011.

